

AL VIA A PAESTUM LA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO

Al via oggi, a Paestum (Salerno), la XIX edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico, in programma fino a domenica 30 ottobre. Una manifestazione promossa dalla Regione Campania in collaborazione con la Città di Capaccio Paestum, la Provincia di Salerno, il Parco Archeologico di Paestum, la Scabec spa Società Campana per i Beni Culturali e ideata e organizzata dalla Leader srl con la direzione di Ugo Picarelli. L'area adiacente al Tempio di Cerere, il Museo archeologico nazionale e la Basilica Paleocristiana saranno le location della Borsa anche quest'anno. Dopo la conferenza di apertura, oggi, l'incontro 'Un anno di gestione autonoma dei Musei Archeologici del Sud' e la seduta pubblica della commissione congiunta degli assessori al Turismo e degli assessori ai Beni e alle Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. A cura della direzione generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il Tempo libero della Regione Campania, presso la Sala Cerere, in programma 'La programmazione regionale 2016-2020. Il sistema integrato della cultura, beni culturali e turismo'.

"La Bmta si conferma un format di successo, testimoniato dalle prestigiose collaborazioni di organismi internazionali quali Unesco, Unwto e Iccrom, e un evento originale nel suo genere: sede dell'unico Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico, con 100 espositori di cui 20 Paesi esteri, e di ArcheoVirtual, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali", sottolinea una nota.

E ancora: "Luogo di approfondimento - prosegue la nota - e divulgazione di temi dedicati al turismo culturale e al patrimonio; occasione di incontro per gli addetti ai lavori, per gli operatori turistici e culturali, per i viaggiatori, per gli appassionati; opportunità di business nella splendida cornice del Museo Archeologico con il workshop tra la domanda estera selezionata dall'Enit proveniente da 8 Paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Olanda, Regno Unito, Spagna, Svizzera) e l'offerta del turismo culturale e archeologico".

Il programma prevede più di 60 appuntamenti e diverse sezioni speciali: ArcheoIncontri per conferenze stampa e presentazioni di progetti culturali e di sviluppo territoriale; ArcheoLavoro orientamento post diploma e post laurea con presentazione dell'offerta formativa a cura delle Università presenti nel Salone; ArcheoStartUp in cui si presentano nuove imprese culturali e progetti innovativi nelle attività archeologiche; ArcheoTeatro che prevede spettacoli e workshop di orientamento e formazione teatrale; Incontri con i protagonisti nei quali il grande pubblico interviene con importanti archeologi e noti divulgatori della Tv.

Inoltre, International Archaeological Discovery Award 'Khaled al-Asaad', il Premio alla scoperta archeologica dell'anno; Laboratori di Archeologia sperimentale per la divulgazione delle tecniche utilizzate nell'antichità per realizzare i manufatti di uso quotidiano; Premio'A. Fiammenghi per la migliore tesi di laurea sul turismo archeologico; Premio'Paestum Archeologia'assegnato a coloro che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio culturale; visite guidate ed educational per giornalisti e visitatori.

In particolare, ArcheoVirtual, mostra e workshop dedicati all'archeologia virtuale, è la sezione realizzata in collaborazione con l'Istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali del Cnr. Le tecnologie più avanzate incontrano il mondo dell'archeologia nella galleria di ArcheoVirtual - quest'anno dedicata al tema del paesaggio - che permetterà ai visitatori, grazie alle originali produzioni interattive e virtuali, di essere catapultati nell'antichità e cimentarsi così in un viaggio nel tempo. La Bmta, considerata sin dal suo inizio da Unesco e Unwto "best practice di dialogo interculturale", ha voluto dedicare a Palmira la sua XIX edizione: "La tragedia che insanguina il Vicino Oriente - spiega la nota - sta mettendo in pericolo l'esistenza, non solo delle persone, uccise o costrette alla fuga e all'esilio, ma anche di patrimoni culturali, che rappresentano allo stesso tempo identità e storia di importanti civiltà. La Siria è la regione

dove si è sviluppata la civiltà urbana e la straordinaria città carovaniera di Palmira, all'interno di un'oasi rigogliosa e verdeggiante, è il simbolo di un incontro di culture. #Unite4Heritage (Uniti per il patrimonio culturale) è l'hashtag lanciato dall'Unesco affinché anche i social network contribuiscano a creare una sensibilità diffusa sull'importanza di proteggere, tutti insieme, il patrimonio culturale dell'umanità". "La Borsa ha ritenuto quindi di dare attenzione rilevante a Palmira inserendo nella propria immagine coordinata l'hashtag #Unite4Heritage for Palmyra unitamente a una foto del sito, organizzando una conferenza dallo stesso titolo, dedicandole uno spazio nel salone espositivo e svolgendo la seconda edizione del prestigioso 'International Archaeological Discovery Award' intitolato al suo archeologo Khaled al-Asaad, che tutti ricordano per aver pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale", conclude. space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%